



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 3

DEL 22/01/2019

OGGETTO: Vincolo preordinato all'esproprio – Decadenza per decorrenza della valenza quinquennale. Area annotata N.C.T. al Fg 134 A partt. 1832 e 1839. Riqualificazione urbanistica. Variante ex art. 3 L.R. 27/12/1978, n. 71 e ss.mm.ii. Adozione. Riproposizione. Non approvazione.

Ditta. Adamo Armando – Adamo M. Rosa – Adamo Silvana – Pizzul Romana.

L'anno *duemiladiciannove*, il giorno *ventidue* del mese di **Gennaio** alle ore *18,20*, e ss. in Scicli e nella sala delle adunanze consiliari, sita presso la sede municipale in via Francesco Mormino Penna n. 2, si è riunito il Consiglio Comunale, a seguito di regolare convocazione del Presidente con avviso datato 18/01/2019, Prot. Gen. N° 2046, in seduta pubblica ordinaria con procedura di urgenza.

All'inizio della trattazione del presente punto risultano presenti\assenti i sotto indicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
TROVATO	RITA MARIA	X	
MARINO	MARIO	X	
BUSCEMA	MARIANNA	X	
DEMAIO	DANILO	X	
PACETTO	CONSUELO	X	
SCALA	EMANUELE	X	
MORANA	CONCETTA	X	
BONINCONTRO	LORENZO	X	
SCIMONELLO	GUGLIELMO	X	
CARUSO	CLAUDIO	X	
VINDIGNI	GIORGIO GIUSEPPE	X	
IURATO	MARIA TERESA	X	
MIRABELLA	FELICIA MARIA	X	
GIANNONE	VINCENZO	X	
ALFANO	DANIELE	X	
MIRABELLA	IGNAZIO BRUNO	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16 – Presenti n. 16 .

Presiede l'adunanza l'Arch. Danilo Demaio, Presidente del Consiglio Comunale.

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti l'Ass. Sig. Vindigni e l'Ass. Arch. Pitrolo.

Sono altresì presenti l'Ing. Carbone Capo Settore VI, ed il Responsabile del Servizio Segreteria Dott. Gugliotta Giovanni.

Assiste e partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Valeria Drago.

Scrutatori i Consiglieri Bonincontro, Pacetto e Morana.

Il Presidente pone in trattazione il secondo punto dell'OdG e precisamente: Vincolo preordinato all'esproprio – Decadenza per decorrenza della valenza quinquennale. Area annotata N.C.T. al Fg 134 A partt. 1832 e 1839. Riqualificazione urbanistica. Variante ex art. 3 L.R. 27/12/1978, n. 71 e ss.mm.ii. Adozione. Riproposizione. Ditta: Adamo Armando - Adamo M.Rosa- Adamo Silvana-Pizzul Romana e da la parola all'Ing. Carbone per la presentazione della proposta.

L'assessore Avv. Riccotti alle ore 18,30, entra in aula.

L'Ing. Carbone fa una breve cronistoria della proposta e ne illustra dettagliatamente i contenuti.

Il Presidente dà la parola alla Consigliera Iurato, presidente pro-tempore della II^a Commissione Consiliare la quale riferisce che la Commissione si era espressa favorevolmente.

Interviene il Consigliere Giannone il quale sostiene e propone di sospendere la trattazione delle proposte di deliberazione inerenti i vincoli preordinati all'esproprio decaduti e relative classificazioni e l'adozione in variante al vigente P.R.G., in quanto, a suo avviso, tutte le pratiche, che sono tante, dovrebbero essere trattate contemporaneamente in Consiglio, al fine di evitare diversità di trattamenti tra i cittadini e considerato altresì che sono state avviati i procedimenti preliminari per la revisione del P.R.G. e dichiara l'astensione dal voto.

L'Ing. Carbone chiarisce che le pratiche sono circa 60, ma che probabilmente le pratiche che potrebbero pervenire in Consiglio sono solo una decina in quanto probabilmente non tutti i proprietari hanno interesse e comunque l'ufficio deve seguirne l'istruttoria con i tempi che necessitano.

Il Consigliere Caruso chiede all'Ing. Carbone se per le pratiche in itinere è a conoscenza del consumo in metri cubi del territorio ed altresì chiede se al completamento di tutte le pratiche in itinere ci sarà ancora possibilità di edificare.

L'Ing. Carbone chiarisce che in ordine alle pratiche esaminate ed in itinere, viene effettuato un controllo in merito ai metri cubi previsti e quelli disponibili residui nel Piano Regolatore.

Il Consigliere Caruso lamenta che tale modo di operare rappresenta un metodo che potrebbe creare disparità di trattamento tra cittadini le cui pratiche non sono state ancora evase. Il Consigliere propone di soprassedere rispetto a queste due proposte in trattazione nell'odierna seduta e propone di trattare tutte le pratiche contemporaneamente in quanto ritiene non opportuno trattare le singole due pratiche a fronte di tutta una serie di pratiche giacenti in ufficio.

L'Ing. Carbone precisa che le pratiche vengono istruite dall'ufficio e solo quando sono complete vengono proposte per la trattazione in Consiglio.

Il Consigliere Vindigni chiede chiarimenti in merito alla presentazione delle proposte in Consiglio e se i cittadini sono tutelati tutti allo stesso modo.

L'Ing. Carbone risponde che l'istanza ha un suo iter: presentazione, richiesta da parte dell'ufficio alla ditta di documentazione, tempi di risposta più o meno celeri da parte degli interessati e quindi nel momento in cui l'iter è stato completato la proposta viene trasmessa al Consiglio per l'approvazione. L'Ing. Carbone, fra l'altro, precisa che è diritto del cittadino di avere cambiata la destinazione dell'area.

La Consigliera Morana dà lettura di alcune parti di una sua dichiarazione che consegna alla Presidenza e che si allega agli atti.(ALL.1).

La Consigliera preannuncia il suo voto contrario a tutte le due proposte in trattazione nella seduta odierna.

Il Presidente chiarisce, da tecnico, che la proposta in trattazione prevede, su richiesta dei proprietari, essendo scaduti per decorrenza dei termini i vincoli imposti dal Piano Regolatore, la riqualificazione dell'area e la relativa adozione della variante e dà quindi delucidazioni in merito alle normative che disciplina la materia.

Il Consigliere Scala sostiene che l'iter procedurale sia chiaro, che l'Ente per il completamento dell'istruttoria della pratica deve aspettare la produzione della documentazione da parte degli interessati che comporta non disparità di trattamento ma soltanto una diversa tempistica.

La Consigliera Iurato ricorda che nella fattispecie si tratta di edificazione e chiede se chi presenta prima l'istanza abbia più possibilità di edificare.

L'Ing. Carbone ribadisce che le pratiche completate vengono proposte in Consiglio per la relativa adozione.

Il Consigliere Vindigni chiede all'Ing. Carbone se sono state approvate altre varianti.

L'Ing. Carbone risponde che precedentemente ne sono state approvate cinque e precisa che il diniego del Consiglio comporterà probabilmente un ricorso da parte degli interessati.

La Consigliera Trovato chiede, dal suo punto di vista, di capire il rapporto tra queste varianti ed il Piano Regolatore che deve essere revisionato. Inoltre chiede di capire le motivazioni per le quali non si è agito in materia diversa, magari invitando le ditte a concludere il procedimento in termini stabiliti per tutti.

L'Ing. Carbone risponde che una scadenza non può essere fissata poiché l'interessato può sempre presentare istanza fino a quando non si è ultimato il procedimento di revisione del PRG.

La Consigliera Buscema, vista l'imminente revisione del PRG, ritiene più opportuno aspettare la redazione del nuovo PRG.

L'ing. Carbone risponde che si potrebbe fare ma precisa che un cittadino interessato può comunque fare ricorso, in quanto la presentazione della documentazione ha comportato un esborso economico non indifferente e che quindi la ditta è legittimata a fare la richiesta di completamento della pratica di riclassificazione dell'area e l'ufficio deve procedere.

La Consigliera Trovato chiede se, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano regolatore, ci sia una norma che consenta di bloccare la richiesta della ditta sulla variante.

L'ing. Carbone risponde che non esiste alcuna norma.

Il Consigliere Giannone chiede sui tempi tecnici occorrenti per la prima stesura del PRG, e chiede altresì se sono state stanziare in bilancio le somme necessarie anche per conferire l'incarico al progettista. Il Consigliere auspica che entro l'anno si possa avere il nuovo Piano Regolatore e propone di aspettare per tutte le pratiche inerenti la riclassificazione con le relative varianti.

Il Presidente, accertato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, pone in votazione la proposta ad oggetto: Vincolo preordinato all'esproprio – Decadenza per decorrenza della valenza quinquennale. Area annotata N.C.T. al Fg 134 A partt. 1832 e 1839. Riqualificazione urbanistica. Variante ex art. 3 L.R. 27/12/1978, n. 71 e ss.mm.ii. Adozione. Riproposizione. Ditta: Adamo Armando - Adamo M. Rosa - Adamo Silvana - Pizzul Romana con il seguente esito:

Presenti n. 16 Consiglieri

Voti favorevoli n. 8 (Demaio, Pacetto, Scala, Bonincontro, Scimonello, Vindigni, Mirabella F.M., Alfano)

Voti contrari n. 1 (Morana)

Astenuti n. 7 (Trovato, Marino, Buscema, Caruso, Iurato, Giannone e Mirabella I.B.)

La proposta non è approvata.

II CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto per quanto sopra, con voti favorevoli n. 8, contrario n. 1, astenuti n. 7, su 16 Consiglieri presenti, accertati e proclamati con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati

DELIBERA

Di non approvare la proposta ad oggetto: Vincolo preordinato all'esproprio – Decadenza per decorrenza della valenza quinquennale. Area annotata N.C.T. al Fg 134 A partt. 1832 e 1839. Riqualficazione urbanistica. Variante ex art. 3 L.R. 27/12/1978, n. 71 e ss.mm.ii. Adozione. Riproposizione. Ditta: Adamo Armando - Adamo M.Rosa - Adamo Silvana - Pizzul Romana.



COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
Settore VI - URBANISTICA



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 6

Del 12/11/2018

OGGETTO: Vincolo preordinato all'esproprio-Decadenza per decorrenza della valenza quinquennale. Area annotata N.C.T. al Fg. 134A partt. 1832 e 1839.
Riqualificazione urbanistica. **Variante ex art.3 L.R. 27.12.1978, n.71 e ss.mm.ii..**
Adozione. Riproposizione.

DITTA: Adamo Armando - Adamo M. Rosa - Adamo Silvana - Pizzul Romana

IL CAPO SETTORE

VISTA la istanza delle Ditte: **Adamo Armando** nato a Scicli il 09.10.1916, residente a Milano in Via Ruggero Settimo n. 2, rappresentato dal Procuratore Generale ad negotia Avv. Mario Adamo, giusta procura speciale del Notaio Stefania Rosa, rep. 27693 del 08.07.2010, **Adamo Maria Rosa** nata a Gorizia il 04.10.1943 ed ivi residente in Via Mattioli n. 8, **Adamo Silvana** nata a Scicli il 23.12.1948, residente a Milano in Via Morosini n. 8 e **Pizzul Romana** nata a Gorizia il 19.10.1920 ed ivi residente in Via Mattioli n. 8, nella qualità di proprietari, acquisita al N/s prot. gen. n. 21113 il 27.08.2014, con la quale, a seguito della perdita di efficacia, per decorrenza del termine quinquennale di vigenza, del vincolo preordinato all'esproprio, imposto con la approvazione del vigente P.R.G., chiedevano la riqualificazione urbanistica dell'area sita nella Frazione di Sampieri, annotata al N.C.T. al Fg. 134A partt. 1832 e 1839, allegando alla stessa la documentazione tecnica per l'avvio della procedura di variante al P.R.G.;

ATTESO che la decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio comporta il venir meno della disciplina urbanistica delle aree ad essi soggette con la conseguente applicazione temporanea della disciplina delle cosiddette "zone bianche", disciplina dettata dall'art. 9 D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii. nel testo vigente nella Regione Siciliana;

VISTA la Delibera C.C. n. 27 del 04.03.2014, con la quale si approvavano le Linee Guida per la trattazione di tutte le istanze avanzate da cittadini per la riclassificazione delle aree di proprietà, assoggettate, nel vigente P.R.G. a vincolo preordinato all'esproprio con efficacia quinquennale;

RITENUTO che la presente proposta di riclassificazione urbanistica è coerente con i contenuti delle Linee Guida sopra richiamate;

VISTE le note prot. gen. n. 21113 del 27.08.2014 e prot. gen. n. 5781 del 06.03.2015, con le quali la Ditta ha integrato e/o rielaborato la proposta che risulta costituita dagli atti che si elencano:

- N.T.A. - ART. 35.C.Co. - SOTTOZONA C.Co.
- Relazione tecnica
- Inquadramento Urbanistico (TAV. n. 1)
- Relazione Tecnico-Agronomica.

LETTA la relazione istruttoria con annesso parere di assentibilità redatta dal Responsabile del Procedimento in data 12.03.2015, relazione e parere qui da intendere integralmente trascritti;

ACCERTATO CHE:

\\nas2\DocUrbanistica_URBANISTICO_A_Pianificazione_Varianti PRG_Richieste_Variatione_Z.T.O.Adamo-Armando+altri_PE3235C-Adamo_proposta
Del_Adozione.odt

- la Ditta, sopra generalizzata, ha titolo nel formulare la istanza in quanto proprietaria dell'area annotata al N.C.T. al Fg.134/A, partt. 1832 e 1839, giusta dichiarazione di successione del 25.05.2005, registrato a Voghera al n. 52, volume 667, relativamente alla p.lla. 1839, e nota di trascrizione della sentenza n. 13/85 del 19.12.1984 della Corte d'Appello di Catania relativamente alla p.lla. 1832;
- l'area di cui alla presente richiesta di riclassificazione, estesa mq. 1.366,18, è classificata nel vigente P.R.G., approvato con D. Dir. n. 168/DRU del 12.04.2002, pubblicato sulla G.U.R.S. parte I n. 32 del 12.07.2002, quale z.t.o. Fv (*Verde Pubblico*), che pertanto costituendo la classifica urbanistica "Fv" vincolo preordinato all'esproprio, la stessa risulta efficace limitatamente ad un periodo quinquennale a far data dalla approvazione, appunto, del vigente P.R.G.;
- l'area è inserita in un ambito più ampio fortemente urbanizzato già servita dalle Opere di Urbanizzazione Primaria e cioè dotata di accesso immediato da via pubblica, pubblica fognatura, rete idrica comunale, pubblica illuminazione e telefonica;
- **l'area, si trova ai margini della zona B6 a nord-ovest dell'abitato di Sampieri ed a confine con una vasta zona "E1" - Zona agricola di particolare pregio ambientale;**
- l'area in esame:
 - non è utilizzata per colture specializzate irrigue e non è dotata di infrastrutture ed impianti a supporto della attività agricola;
 - non è assoggettata ad usi civici;
 - non è classificata quale area SIC e/o ZPS;
 - non è sottoposta a vincoli discendenti dai contenuti del P.A.I. approvato con DD.P.R. nn. 530 e 531 del 20.09.2006, pubblicati sulla G.U.R.S. parte I n. 53 del 17.11.2006 e successive modifiche, giusto D.P. n. 259 del 13 giugno 2012 in G.U.R.S. parte I n. 33 del 10.08.2012;
 - non è sottoposto a vincoli discendenti dal Piano Regolatore Generale degli acquedotti della Regione Siciliana, approvato con D.P. 20 Aprile 2012, pubblicato nel S.O. alla G.U.R.S. Parte I n. 26 del 29.06.2012;
 - non è interessata da previsione infrastrutturali discendenti da programmazione dell'Ente;
 - rientra tra le limitazioni del Piano Forestale Regionale di cui al D.P. n.158/S.6/S.G., pubblicato sulla G.U.R.S. Parte I n.20 del 18/05/2012;
 - in riferimento al Piano Paesaggistico Provinciale, adottato giusto D.A. n. 1767 del 10.08.2010, l'area ricade nel Paesaggio Locale n. 10 "SCICLI", con tutela di livello 1 dettate dal paragrafo 10b dell'art. 30 delle N.T.A. allegate a detto Piano.

RITENUTO che, nonostante la Ditta abbia richiesto una riclassificazione in Z.T.O. B6, l'area in esame, per le considerazioni sopra riportate, potrebbe essere considerata quale Z.T.O. "C", e che pertanto ne segue la necessità di introdurre specifica previsione urbanistica, introducendo la **Sottozona C.Co.**, con disciplina attuativa di dettaglio di seguito specificata:

RITENUTO non necessario acquisire il parere reso dalla Soprintendenza BB.CC.AA. atteso che il Soprintendente di Ragusa è membro di diritto del CRU, ed in quella sede, quindi, formulerà la propria valutazione ed approvazione di rito;

VISTA la *Relazione Tecnico-Agronomica*, allegata all'istanza, nella quale il Tecnico asserisce che l'area non ricade in zona sottoposta a vincolo da bosco:

• **VISTO** il parere favorevole a condizione ex art.13 L.64/74, prot. n. 0175740 del 30.10.2014, reso dall'Ufficio del Genio Civile di Ragusa, acquisito al N/s prot. gen. n. 657 del 12.01.2015, condizione che è qui da intendere, oltre che richiamata, integralmente riportata e trascritta;

• **VISTO** il parere reso dall'A.S.P. di Ragusa prot. n. 180 del 27.02.2015, acquisito al N/s prot. gen. n. 5781 del 06.03.2015;

VISTO il parere favorevole della C.U.C., reso nella seduta del 20.03.2015;

ATTESO che il presente atto era stato già sottoposto all'esame del C.C. giusta proposta di delibera n. 14 del 07.04.2015 del Settore Tecnico;

VISTA la nota prot. 726 del 23.04.2015, con la quale il l' *Ufficio Staff* restituiva la predetta proposta di deliberazione;

VISTO il D.A. n° 373/Gab del 16/10/2017 - con allegato parere Commissione T.S. n. 144 del 13/09/2017, relativo alla **non assoggettabilità a "VAS"** della Riqualificazione urbanistica in oggetto;

VISTA la verifica degli Standard Urbanistici condotta dal competente Ufficio in data 07.11.2018;

RITENUTO, acquisito il suddetto parere di non assoggettabilità a "VAS", provvedere alla riproposizione del presente atto deliberativo;

VISTA la L.R.71/78 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R.327/01 e ss.mm.ii., nel testo oggi vigente nella Regione Sicilia;

VISTA la L.241/90 e ss.mm.ii.;

VISTO l'OREL vigente;

VISTO lo Statuto Comunale;

Per quanto sopra propone al Consiglio Comunale l'adozione della presente deliberazione:

- 1) l'area sita nella Frazione di Sampieri, annotata al N.C.T. al Fg.134/A, porzione delle partt. 1832 e 1839, estesa mq. 1.366,18, di proprietà della Ditta: **Adamo Armando**, rappresentato dal Procuratore Generale ad negotia Avv. Mario Adamo, giusta procura speciale del Notaio Stefania Rosa, rep. 27693 del 08.07.2010, **Adamo Maria Rosa, Adamo Silvana e Pizzul Romana**, come evidenziata negli elaborati planimetrici allegati alla presente, per farne parte integrante e sostanziale, ha le caratteristiche per essere classificata quale z.t.o. **C.Co. - Sottozona C.Co.**, con disciplina attuativa di dettaglio di seguito specificata:

ART. 35.C.Co. - SOTTOZONA C.Co.

In questa sottozona valgono le prescrizioni di carattere generale di cui all'art. 35.C. delle presenti N.T.A., integrate con le seguenti:

1.1. if. massimo consentito è di mc./mq.0.75;

1.2. Rc. massimo consentito = 0,30;

1.3. H.max. = ml. 8,00 e comunque non superiore ai distacchi da ogni lato;

1.4. E' consentita la costruzione a confine purché la lunghezza totale del fronte sia < a ml. 60;

Ds.: non inferiore ai ml. 6,00.

In questa sottozona il P.R.G. si attua con le modalità previste dall'Art. 20 punto 1.2, lettera a) delle presenti N.T.A..

- 2) **Adottare**, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 L.R.27.12.1978, n.71 e ss.mm.ii., in variante al vigente P.R.G., per le aree specificate al precedente punto 1) la nuova classificazione di z.t.o. C - Sottozona C.Co., secondo la visualizzazione sugli atti costituenti la variante che di seguito si elencano:

- N.T.A. - ART. 35.C.Co. – SOTTOZONA C.Co.
- Relazione tecnica
- Inquadramento Urbanistico (TAV. n. 1)
- Relazione Tecnico-Agronomica.

atti che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

- 3) La presente procedura non deve comportare onere finanziario a carico del Comune.
- 4) A far data della approvazione del presente deliberato vigono, sulle aree di cui al precedente punto 1), le misure di salvaguardia volute dall'art.19 comma 3 L.R. 27.12.1978, n.71 e ss.mm.ii..
- 5) **Dare atto** che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente il parere tecnico del Responsabile del Servizio.

Visto: l'Ass.re Proponente

Arch. *Viviana Pitrolo*

Viviana Pitrolo



IL CAPO VI - SETTORE

Ing. *Guglielmo Carbone*

Guglielmo Carbone



COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
Settore VI - URBANISTICA



Allegato alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n° 8 del 28/11/2018

OGGETTO: Vincolo preordinato all'esproprio-Decadenza per decorrenza della valenza quinquennale. Area annotata N.C.T. al Fg. 134A partt. 1832 e 1839.
Riqualificazione urbanistica. Variante ex art.3 L.R. 27.12.1978, n.71 e ss.mm.ii..
Adozione. Riproposizione.

DITTA: Adamo Armando - Adamo M. Rosa - Adamo Silvana - Pizzul Romana

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L. R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990 ED AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS N° 267/2000 E SS.MM.II..

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli, li 19-11-2018

IL CAPO SETTORE
(Ing. Guglielmo Carbone)

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990 ED AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N° 267/2000 E SS.MM.II..

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli, li _____

Il Capo Settore Finanze
(Dott.ssa Grazia Maria Galanti)



COMUNE DI SCICLI

Provincia di Ragusa
Denominata Libero Consorzio Comunale

Settore Tecnico



VARIANTE P.R.G.

N.T.A. - ART. 35.C.Co. - SOTTOZONA C.Co.

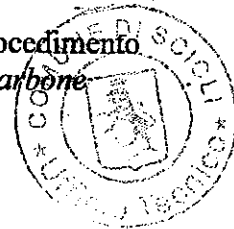
UBICAZIONE: Sampieri - Frazione di Scicli. Fg. 134/A – partt. 1832 e 1839

DITTA: Adamo Armando - Adamo M. Rosa - Adamo Silvana - Pizzul Romana

COMUNE DI SCICLI
IX SETTORE URBANISTICA

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Guglielmo Carbone



Esaminata dalla Commissione urbanistica

ex art. 17 Regolamento Consorzio comunale

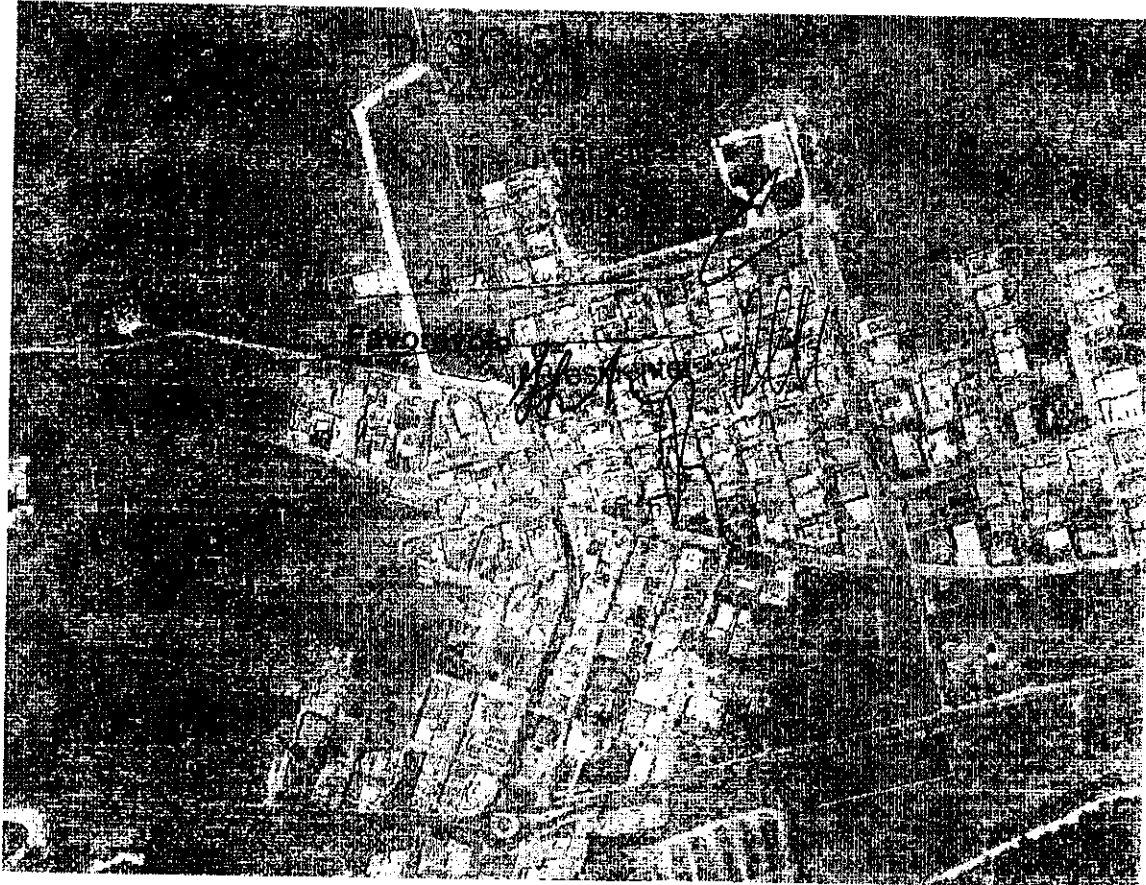
nella seduta del 20 MAR. 2015

con parere **Favorevole**

Il Presidente

ART. 35.C.Co - SOTTOZONA C.Co.

1. In questa sottozona valgono le prescrizioni di carattere generale di cui all' art. 35.C. delle presenti N.T.A., integrate con le seguenti:
 - 1.1. **if.** massimo consentito è di mc./mq.0.75;
 - 1.2. **Rc.** massimo consentito = 0,30;
 - 1.3. **H.max.** = ml. 8,00 e comunque non superiore ai distacchi da ogni lato;
 - 1.4. E' consentita la costruzione a confine purché la lunghezza totale del fronte sia < a ml. 60;
 - 1.5. **Ds.:** non inferiore ai ml. 6,00.
2. In questa sottozona il P.R.G. si attua con le modalità previste dall'Art. 20 punto 1.2, lettera a) delle presenti N.T.A..



Arch. Giovanni Pellegrino
 Ing. Matteo Giannone
 Studio di Progettazione

Via Uffizi 28, 97015 SCICLI
 Via S. Francesco 40, 97015 MODICA
 Tel. 0932835502 - 0932849304
 e-mail: arch@studiope.it
 matteo.giannone@studiope.it



17 MAR 2015			
			COMUNE DI SCICLI
			Prot. n. 2443
			Arrivo 27 AGO, 2014
			Categ. Classe Fase
REV.	Data	Descrizione revisione	

Rel. n.
 1

Committente: Adamo Armando nato a Scicli il 09/10/1916 Adamo Maria Rosa nata a Gorizia il 04/10/1943 Adamo Silvana nata a Scicli il 23/12/1948 Pizzul Romana nata a Gorizia il 19/10/1920	Oggetto: Relazione tecnica
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------

RICHIESTA RIQUALIFICAZIONE SECONDO LE LINEE GUIDA DELLA DELIBERA DEL C.C. n° 7 del 20/09/2013 DEL LOTTO DI TERRENO SITO IN C.DA DONNAMISURATA SAMPIERI - COMUNE DI SCICLI (RG)

Progettista: Arch. Giovanni Pellegrino		Collaboratori: Arch. Maria Carmela Spadaro
--------------------------------------------------	--	------------------------------------------------------

Data:	Scala:
--------------	---------------

I diritti di questo disegno sono riservati; è vietata la riproduzione o il trasferimento a terzi senza autorizzazione scritta
 All rights reserved; reproduction and transfer of this drawing to thirds are not allowed unless previous written authorization

Arch. Giovanni Pellegrino

G.P. Studio di Progettazione	Tel/fax : 0932/836802	Via Vanini 28, 97018, SCICLI
	Tel: 0932/459034 fax: 0932/453867	Via Resistenza Partigiana 40, 97015, MODICA
	e-mail: archgipe@virgilio.it	

RELAZIONE TECNICA

OGGETTO: Richiesta di riqualificazione secondo le linee guida della Delibera del C.C. n° 7 del 20/09/2013 del lotto di terreno sito in C.da Donnamisurata snc, a Sampieri, frazione del Comune di Scicli (RG)

DITTA: Adamo Armando nato a Scicli il 09/10/1916 C.F.: DMA RND 16R09 I535C

Adamo Maria Rosa nata a Gorizia il 04/10/1943 C.F.: DMA MRS 43R44 E098U

Adamo Silvana nata a Scicli il 23/12/1948 C.F.: DMA SVN 48T63 I535M

Pizzul Romana nata a Gorizia il 19/10/1920 C.F.: PZZ RMN 20R59 E098P

A seguito dell'incarico ricevuto dai sig.ri Adamo Armando nato a Scicli il 09/10/1916 e residente a Milano, in via Ruggero Settimo n° 2, rappresentato dal Procuratore Generale ad negotia avv. Mario Adamo, con studio in Milano, Via G.B. Soresina n° 16, come da procura speciale del Notaio Stefania Rosa, rep. 27693 in data 08/07/2010, Adamo Maria Rosa nata a Gorizia il 04/10/1943 ed ivi residente in via Via Mattioli n° 8, Adamo Silvana nata a Scicli il 23/12/1948 e residente a Milano, in via Morosoni n° 29, Pizzul Romana nata a Gorizia il 19/10/1920 ed ivi residente in via Mattioli n° 8, il sottoscritto tecnico arch. Giovanni Pellegrino, iscritto all'albo degli Architetti della Provincia di Ragusa al n° 429, con studio a Scicli in via Vanini n° 28, dopo aver preso visione del sito oggetto della progettazione, delle visure catastali, del titolo di proprietà, espone quanto segue:

- I lotti di terreno in oggetto si estendono per una superficie catastale complessiva di mq. 3.587,00 e risultano registrati al N.C.T. del Comune di Scicli al foglio n° 134A particelle 1832 e 1839.

CP Studio di Progettazione	Tel/fax : 0932/836802	Via Vanini 28, 97018, SCICLI
	Tel: 0932/459034 fax: 0932/453867	Via Resistenza Partigiana 40, 97015, MODICA
	e-mail: archgipe@virgilio.it	

- Secondo il P.R.G. vigente del Comune di Scicli l'area di intervento ricade in zona "Fv - Verde pubblico", comprendente le aree preordinate all'acquisizione diretta da parte del Comune secondo le modalità di esproprio dalle leggi in materia.
- A seguito della decadenza per decorrenza della valenza quinquennale dei vincoli preordinati all'esproprio e della conseguente inesistenza di disciplina urbanistica delle aree ad essi soggette, e dunque dell'applicazione temporanea della disciplina delle cosiddette "zone bianche", disciplina dettata dall'art. 9 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii. nel testo vigente della Regione Siciliana, sono state approvate dal C.C. con Delibera n° 7 del 20/09/2013 le Linee Guida per la trattazione delle richieste di riqualificazione da parte dei privati sulle suddette zone.
- L'area di intervento risulta interclusa tra diversi isolati residenziali che costituiscono l'espansione nord - occidentale del centro abitato della frazione marinara di Sampieri e si estende per una superficie catastale lorda di mq. 3.587,00 circa; nella superficie catastale risulta ancora compresa l'area da cedere per viabilità pubblica di via Pantelleria e di Viale Palma di Majorca e la parte di terreno ricadente nella zona del P.R.G. destinata a "Verde privato" che non rientra nell'intervento.
- La superficie catastale del lotto al netto delle strade corrisponde a mq. 154,32 relativamente alla particella 1832 e mq. 1.211,86 per la particella 1839.
- La richiesta riguarda l'assoggettamento delle particelle 1832 e 1839, ricadenti nella sottozona Fv, alla destinazione urbanistica della zona territoriale omogenea B6, conforme a quella prevalente nella zona.

CFP Studio di Progettazione	Tel/fax : 0932/836802	Via Vanini 28, 97018, SCICLI
	Tel: 0932/459034 fax: 0932/453867	Via Resistenza Partigiana 40, 97015, MODICA
	e-mail: archgipe@virgilio.it	

AREA DI INTERVENTO - DESTINAZIONI URBANISTICHE						
P.LLA	SUP. (mq)	ZTO ATTUALE	VOLUME ESISTENTE (mc)	If ATTUALE (mc/mq)	ZTO RICHIESTA	If RICHIESTO (mc/mq)
1832	154,32	Fv	0,00	/	B6	3,00
1839	1.211,86	Fv	0,00	/	B6	3,00
	1.366,18		0,00			

L'area in questione risulta infatti assimilabile alla zona territoriale omogenea B6, perché inserita in un ambito urbano fortemente insediato e dotato di elevato standard riguardo all'urbanizzazione primaria: il lotto è accessibile infatti mediante viabilità pubblica provvista di rete elettrica, idrica e fognaria.

Inoltre, poiché al fine di incrementare gli standard della zona, ogni intervento attuativo deve prevedere la contestuale esecuzione di parcheggi a destinazione pubblica che saranno ceduti al Comune nella misura minima ai sensi dell'art. 3 lett. d) del D.M. 2 Aprile 1968 n. 1444 (2,50 mq. di superficie destinata a parcheggio per ogni abitante insediato), saranno garantiti un numero di stalli non inferiore al 50% delle unità immobiliari residenziali che verranno realizzate. Le aree a parcheggio saranno sommate alle superfici previste dall'art. 18 della Legge 765/67 e ss.mm.ii.

- Nel momento in cui l'area sarà assoggettata a zona B6, sarà prevista la realizzazione di tre corpi di fabbrica in tre lotti distinti:
 - il LOTTO 1 (Particella 1832) comprenderà un fabbricato di con un'impronta di mq. 74,36 circa al piano terra, si svilupperà su tre livelli e sarà dotato di un'area di pertinenza privata adibita a parcheggio prospiciente la strada privata, la superficie a parcheggio con destinazione pubblica da cedere al comune sarà ubicata sul Viale Palma di Majorca;
 - nel LOTTO 2A (Particella 1839) è prevista la realizzazione di un edificio su tre livelli costituito da due unità abitative per piano, provviste di aree di pertinenza privata su Viale

Arch. Giovanni Pellegrino

CP Studio di Architettura e Urbanistica	Tel/fax : 0932/836802	Via Vanini 28, 97018, SCICLI
	Tel: 0932/459034 fax: 0932/453867	Via Resistenza Partigiana 40, 97015, MODICA
	e-mail: archgipe@virgilio.it	

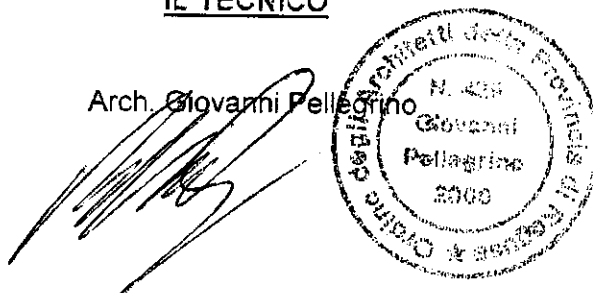
Palma di Majorca e sulla strada privata e l'area a parcheggio pubblico da cedere al comune accessibile sia da Viale Palma di Majorca sia dalla strada privata;

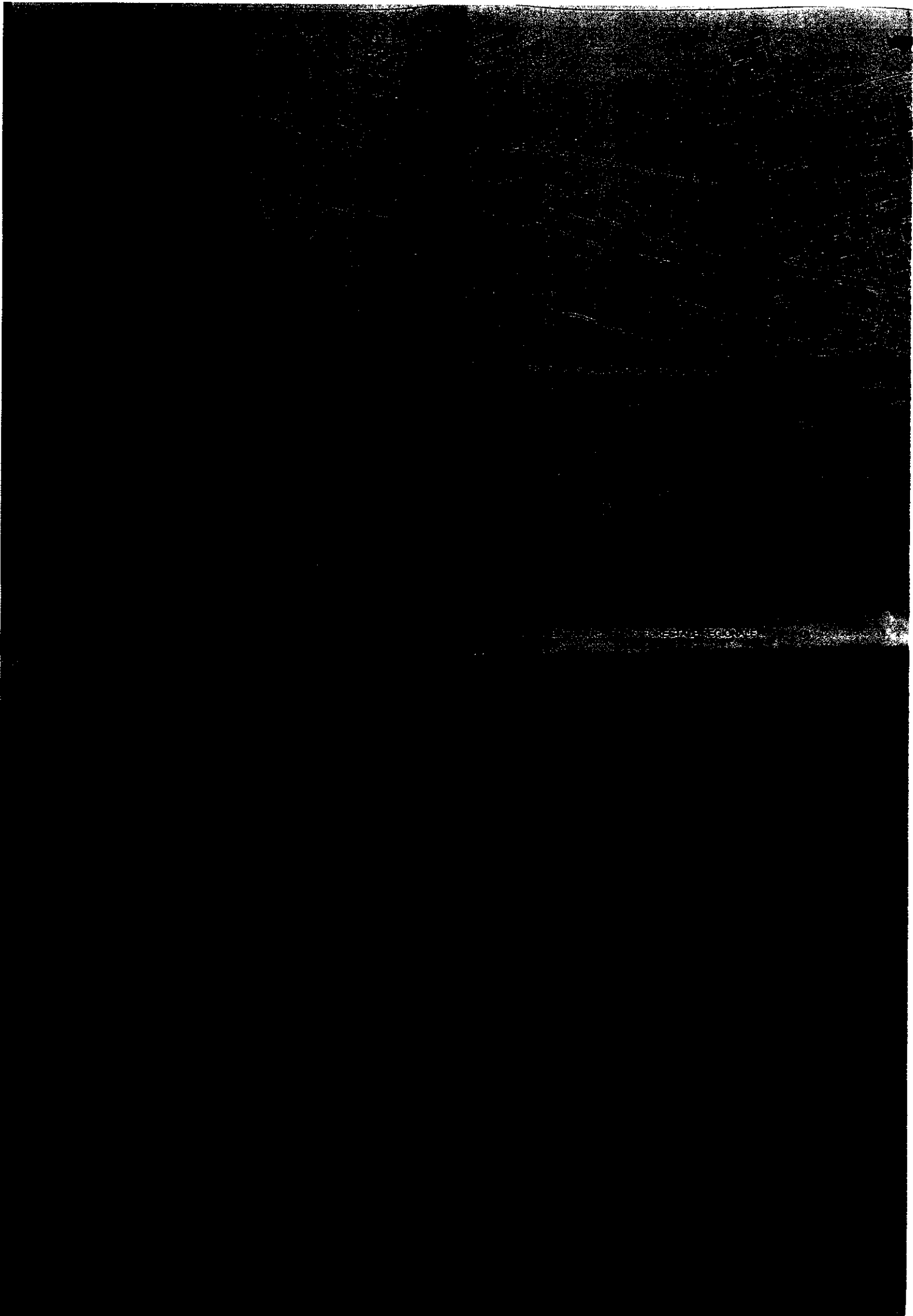
- il LOTTO 2B sarà costituito da un unico corpo di fabbrica su tre livelli con tre unità per ogni piano, dotate di area di pertinenza accessibili da Viale Palma di Majorca e dalla strada privata, parcheggi privati sia su via Carignano sia sulla strada privata, mentre la superficie a parcheggio con destinazione pubblica da cedere al comune sarà ubicata sulla via Carignano.

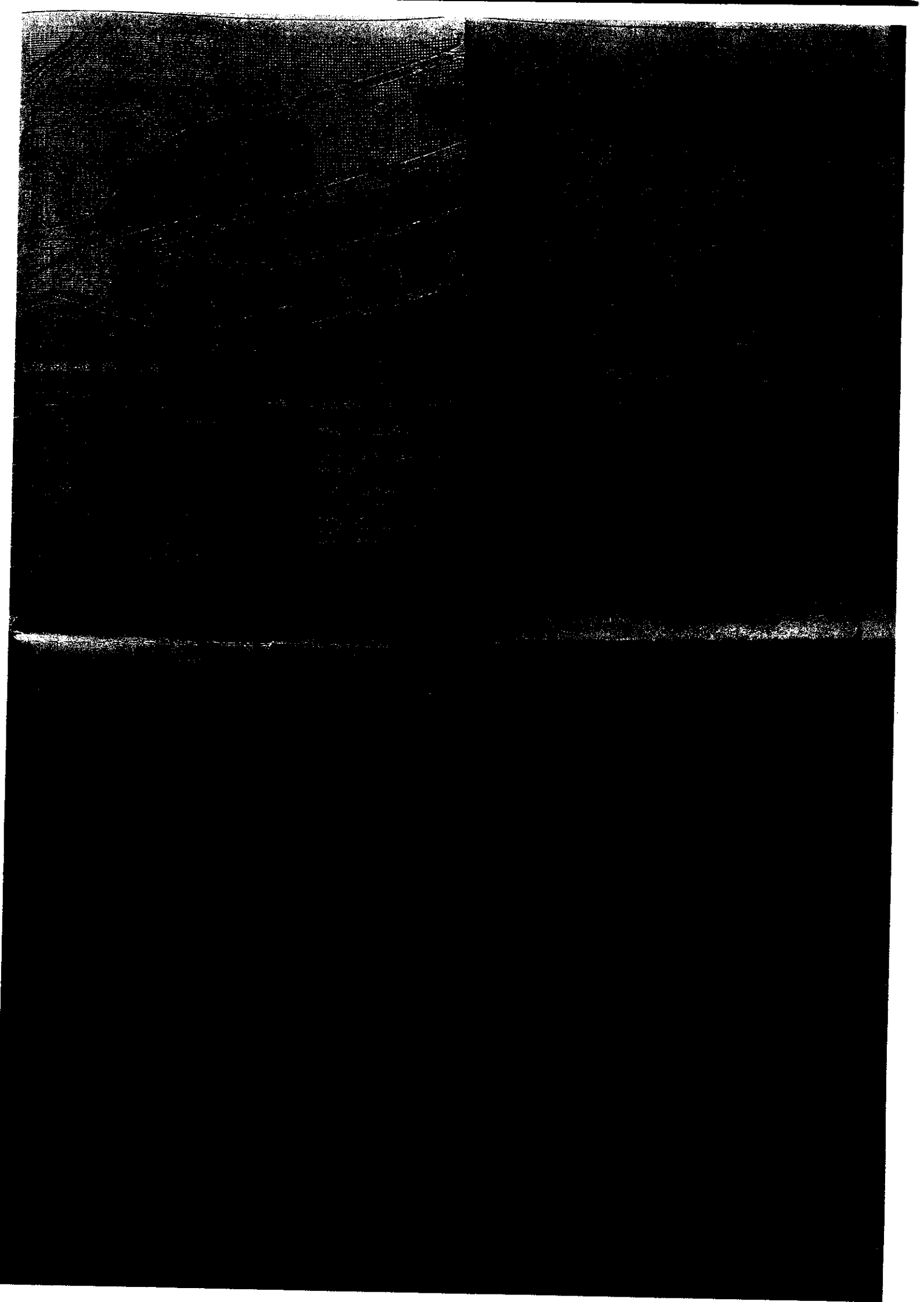
Scicli li, _____

IL TECNICO

Arch. Giovanni Pellegrino







PER PRESA VISIONE
IN SEDE ISTRUTTORIA
il 12 MAR. 2015
Ing. Guglielmo Carbona

RELAZIONE TECNICO - AGRONOMICA

23
COMUNE DI SCIOLI
Prot. n. 21123
Arrivo 27 AGO. 2014
Categ. Classe Fasc

OGGETTO: Richiesta di riqualificazione secondo le linee guida della Delibera del C.C. n° 7 del 20/09/2013 del lotto di terreno sito in C.da Donnamisurata snc, a Sampieri, frazione del Comune di Scicli (RG)

DITTA: Adamo Armando nato a Scicli il 09/10/1916 C.F.: DMA RND 16R09 I535C
Adamo Maria Rosa nata a Gorizia il 04/10/1943 C.F.: DMA MRS 43R44 E098U
Adamo Silvana nata a Scicli il 23/12/1948 C.F.: DMA SVN 48T63 I535M
Pizzul Romana nata a Gorizia il 19/10/1920 C.F.: PZZ RMN 20R59 E098P

A seguito dell'incarico ricevuto dai sig.ri Adamo Armando nato a Scicli il 09/10/1916 e residente a Milano, in via Ruggero Settimo n° 2, rappresentato dal Procuratore Generale ad negotia avv. Mario Adamo, con studio in Milano, Via G.B. Soresina n° 16, come da procura speciale del Notaio Stefania Rosa, rep. 27693 in data 08/07/2010, Adamo Maria Rosa nata a Gorizia il 04/10/1943 ed ivi residente in via Via Mattioli n° 8, Adamo Silvana nata a Scicli il 23/12/1948 e residente a Milano, in via Morosoni n° 29, Pizzul Romana nata a Gorizia il 19/10/1920 ed ivi residente in via Mattioli n° 8, relativo alla redazione di una relazione tecnico-agronomica circa l'eventuale presenza di aree destinate a bosco nelle terre limitrofe al lotto oggetto di intervento. Dopo aver effettuato un opportuno sopralluogo e raccolto gli elementi utili è stato possibile la redazione della seguente relazione.

- Il terreno in oggetto si estende per una superficie catastale complessiva di mq. 3.587,00 e risulta registrato al N.C.T. del Comune di Scicli al foglio n° 134A particelle 1832 e 1839.

Il lotto in esame è interessato dalla fascia di rispetto del vincolo imposto dal Piano Forestale Regionale ed indicato in cartografia con la sigla "321-Praterie, pascoli, incolti e frutteti abbandonati" e "MM8-Gariga a Palma Nana". Al fine di accertare se tale vegetazione sia assimilabile ad un bosco occorre procedere alla disamina della definizione di bosco corrente, la quale è:



- **1. Definizione di bosco corrente a livello internazionale (FRA2000), fatta propria dall'Inventario Forestale Nazionale (ISAF, 1999).**

Bosco:

superficie minima: 0.5 ettari

copertura minima: > del 10%

larghezza minima: 20 metri

altezza minima a maturità: 5 metri

Altre terre boscate (FAO FRA 2005)

Territorio con una copertura arborea (o equivalente grado di provvigione) di 5-10%, alberi capaci di raggiungere un'altezza di 5 m a maturità in situ o con copertura arborea maggiore del 10% ma alberi non capaci di raggiungere l'altezza di 5 m a maturità in situ o con copertura di arbusti maggiore del 10%.

In questa classe sono escluse le superfici rispondenti a questi criteri localizzate prevalentemente in contesti agricoli e urbani.

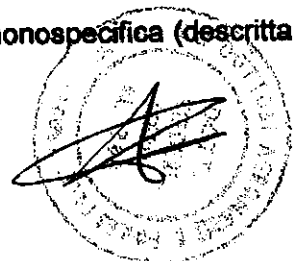
- **2. Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 227**

Terrani coperti da vegetazione forestale arborea associata o meno a quella arbustiva di origine naturale o artificiale, in qualsiasi stadio di sviluppo, i castagneti, le sugherete e la macchia mediterranea (esclusi i giardini pubblici e privati, le alberature stradali, i castagneti da frutto in attualità di coltura e gli impianti di frutticoltura e d'arboricoltura da legno);

- **3. Legge Regionale 6 aprile 1996, n. 16**

Formazioni stabili di piante forestali, arboree o arbustive in qualsiasi stadio di sviluppo nonché le formazioni rupestri e ripariali, la macchia mediterranea, i castagneti anche da frutto e le fasce forestali di larghezza media non inferiore a 25 metri, aventi: Per la classificazione del bosco si fa riferimento alle tipologie forestali e si articola nei seguenti livelli:

Categoria forestale (fisionomia principale): Unità fisionomica, in genere definita sulla base della dominanza di una o più specie utilizzate in selvicoltura. Essa può essere monospecifica (descritta



cioè da una sola specie) o plurispecifica (definita dalla presenza di due o più specie arboree). La categoria rappresenta l'unità di riferimento per il telerilevamento.

Nella metodologia seguita la categoria è definita da non meno del 50% di copertura della specie costruttrice.

Tipo forestale (caratteri fitoecologici e fitogeografici): È l'unità fondamentale della classificazione, omogenea sotto gli aspetti floristici, stazionali, tendenze dinamiche e selvicolturali-gestionali. Sotto il profilo floristico il tipo si caratterizza mediante la lista delle specie indicatrici distinte negli strati arboreo, arbustivo ed erbaceo. In alcuni casi il tipo si individua esclusivamente in base a caratteristiche ecologiche o dinamiche. Da un punto di vista della composizione arborea si possono individuare tipi semplici, costituiti da una sola specie dominante e tipi composti, caratterizzati dalla mescolanza di più di due specie arboree.

Sottotipo (dettaglio ulteriore all'interno di un tipo): Legato a variazioni ecologiche o floristiche all'interno di un tipo.

Variante: È un'unità caratterizzata in particolare, nell'ambito di un tipo, da una composizione differente nello strato arboreo senza che il sottobosco risulti diversificato in modo notevole.

Un'ulteriore classificazione degli ambienti preforestali come praterie, pascoli e spazi rurali prevede la suddivisione in categorie, sulla base di caratteristiche fitogeografiche.

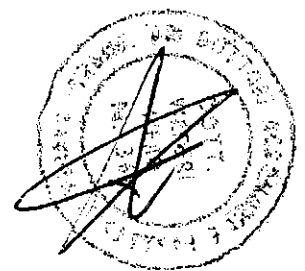
superficie minima: 0.2 ettari

copertura minima: > del 20%

larghezza minima: 20 metri

superficie minima: 1.0 ettari

copertura minima: > del 50%



Dal sopralluogo effettuato sul fondo in esame si è rilevato che le specie presenti (olivo selvatico, ferula, diverse varietà graminacee, palma nana, etc) non rispondono ai requisiti occorrenti per classificare l'area sottoposta a vincolo imposto dal Piano Forestale Regionale ed indicato in cartografia con la sigla "321-Praterie, pascoli, incolti e frutteti abbandonati" e "MM8-Gariga a Palma Nana" in bosco. Questo scaturisce sia dal fatto che le specie presenti che garantiscono una copertura del terreno superiore al 10% non raggiungono l'altezza di mt 5,00 a maturità, inoltre la caratteristica dell'area non rende possibile la classificazione in altre aree boscate, in quanto il

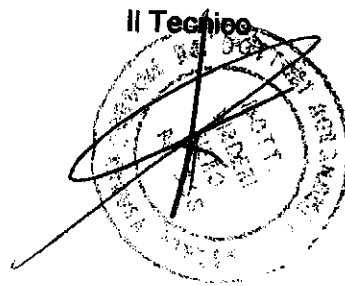
fondo ricade in un territorio fortemente antropizzato con presenza sia di contesto agricolo (presenza di aziende agricole dedite alla produzione intensiva di ortaggi e fiori) ma anche urbano (borgo di Sampieri).

Ad evasione dell'incarico avuto è possibile asserire che il lotto oggetto di intervento ricadente all'interno del vincolo imposto dal Piano Forestale non ricade in area sottoposta a vincolo da bosco.

Tanto si doveva per quanto richiesto.

Si allega alla presente rilievo fotografico, stralcio catastale con indicata l'opera in progetto, stralcio Piano Forestale, carta dei tipi forestali con relativa legenda;

Scicli, il 07-08-2014



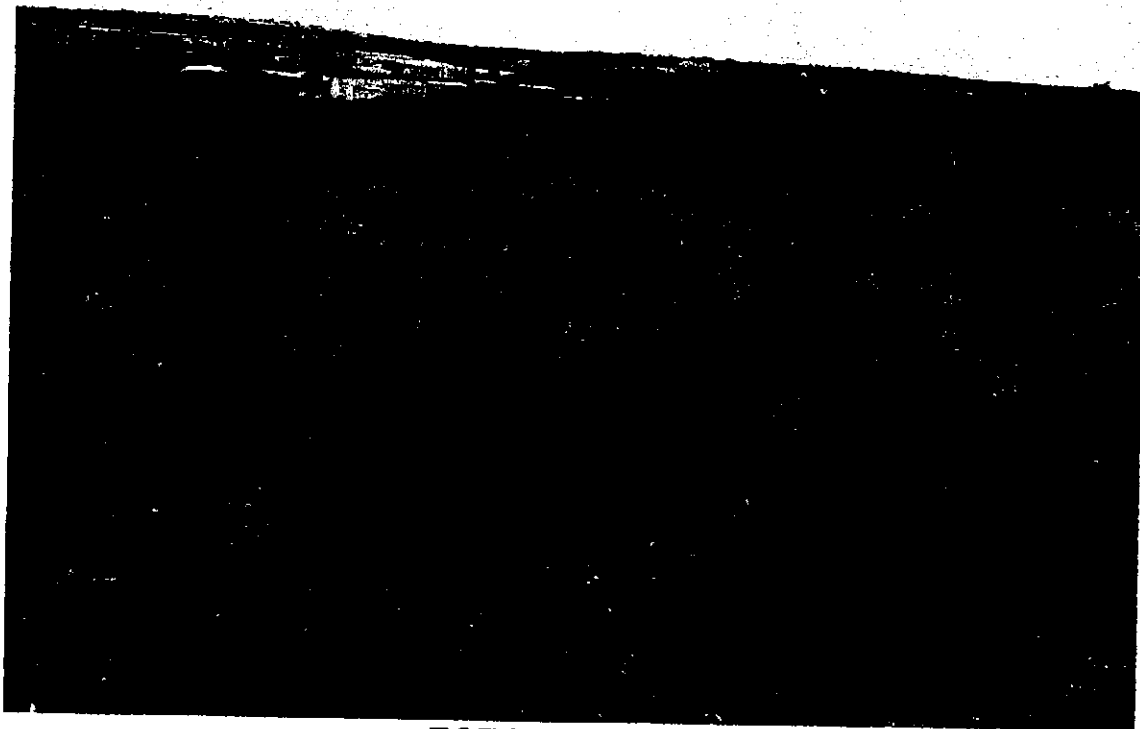


FOTO 1

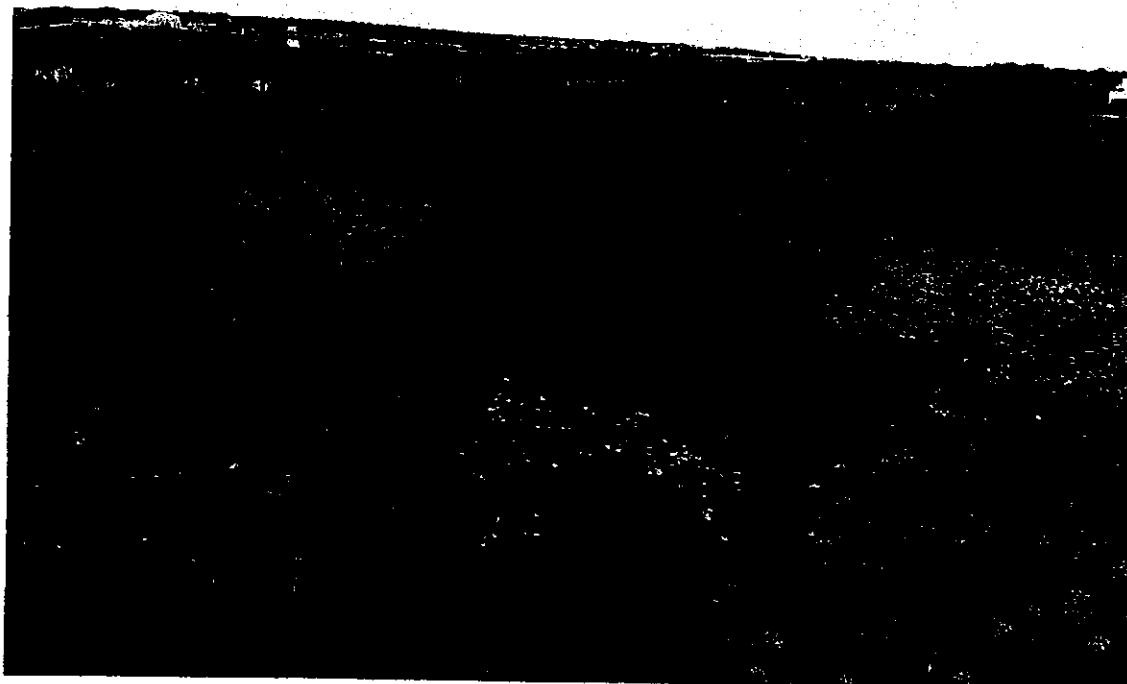
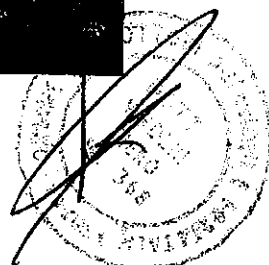


FOTO 2



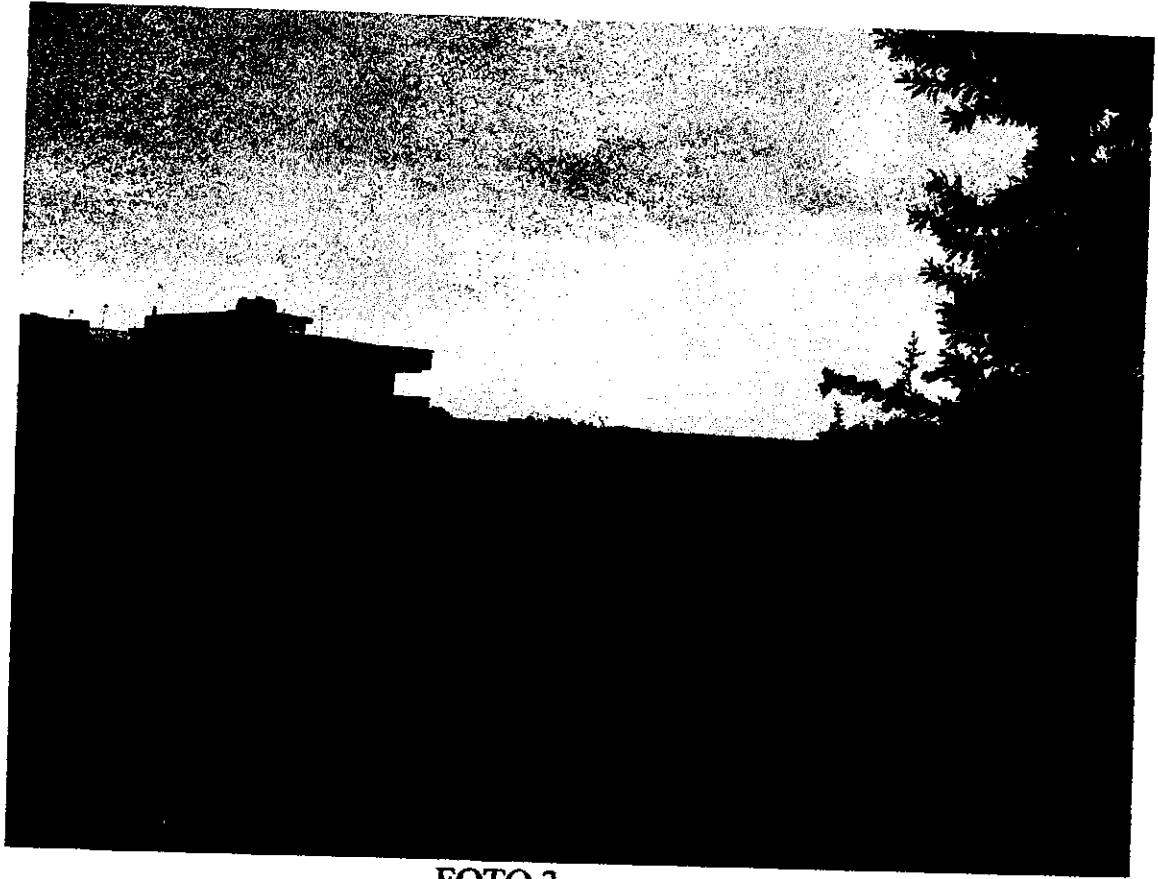
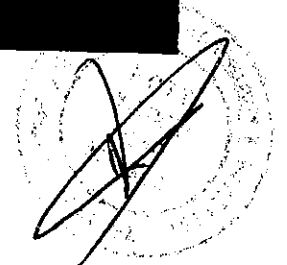
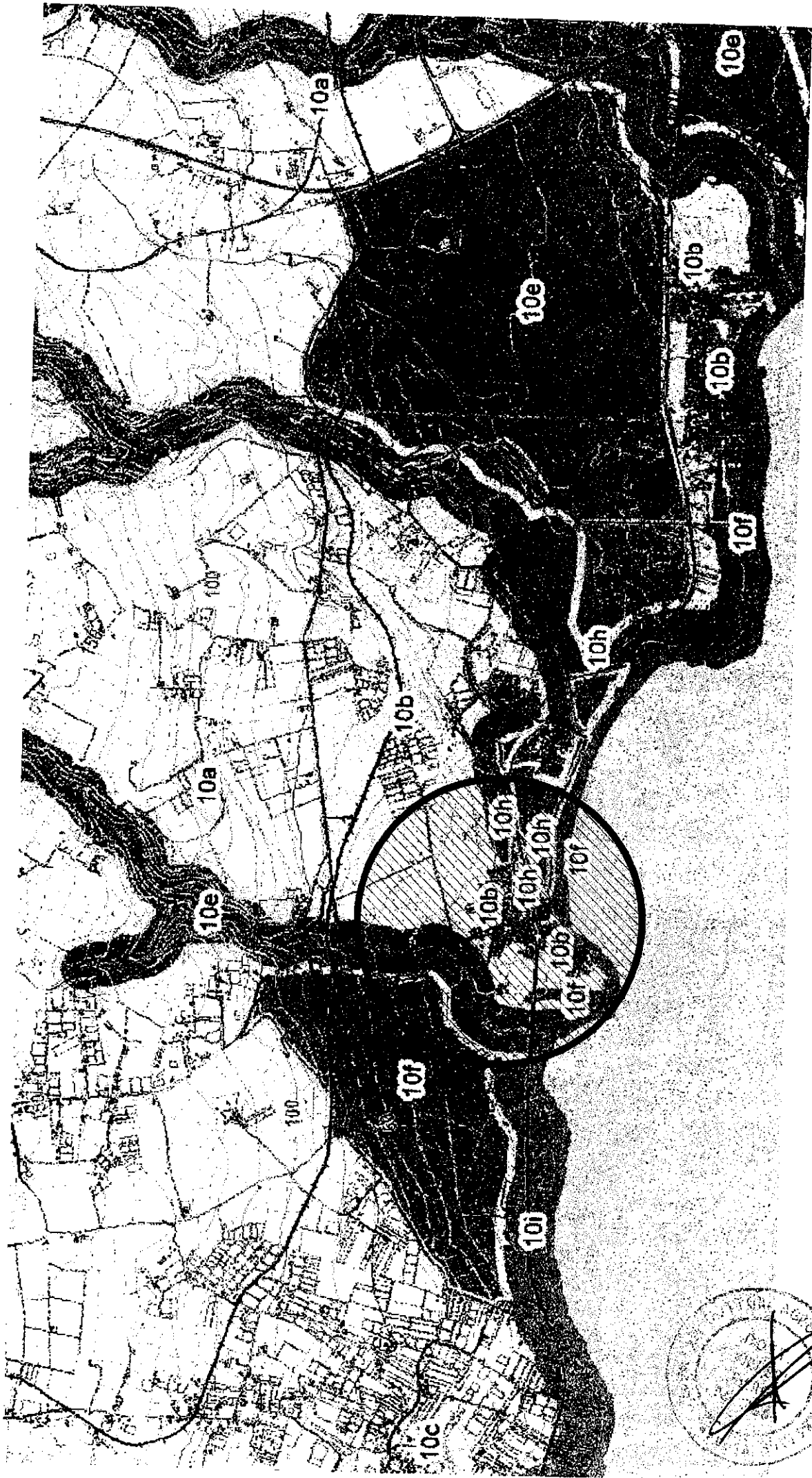


FOTO 3

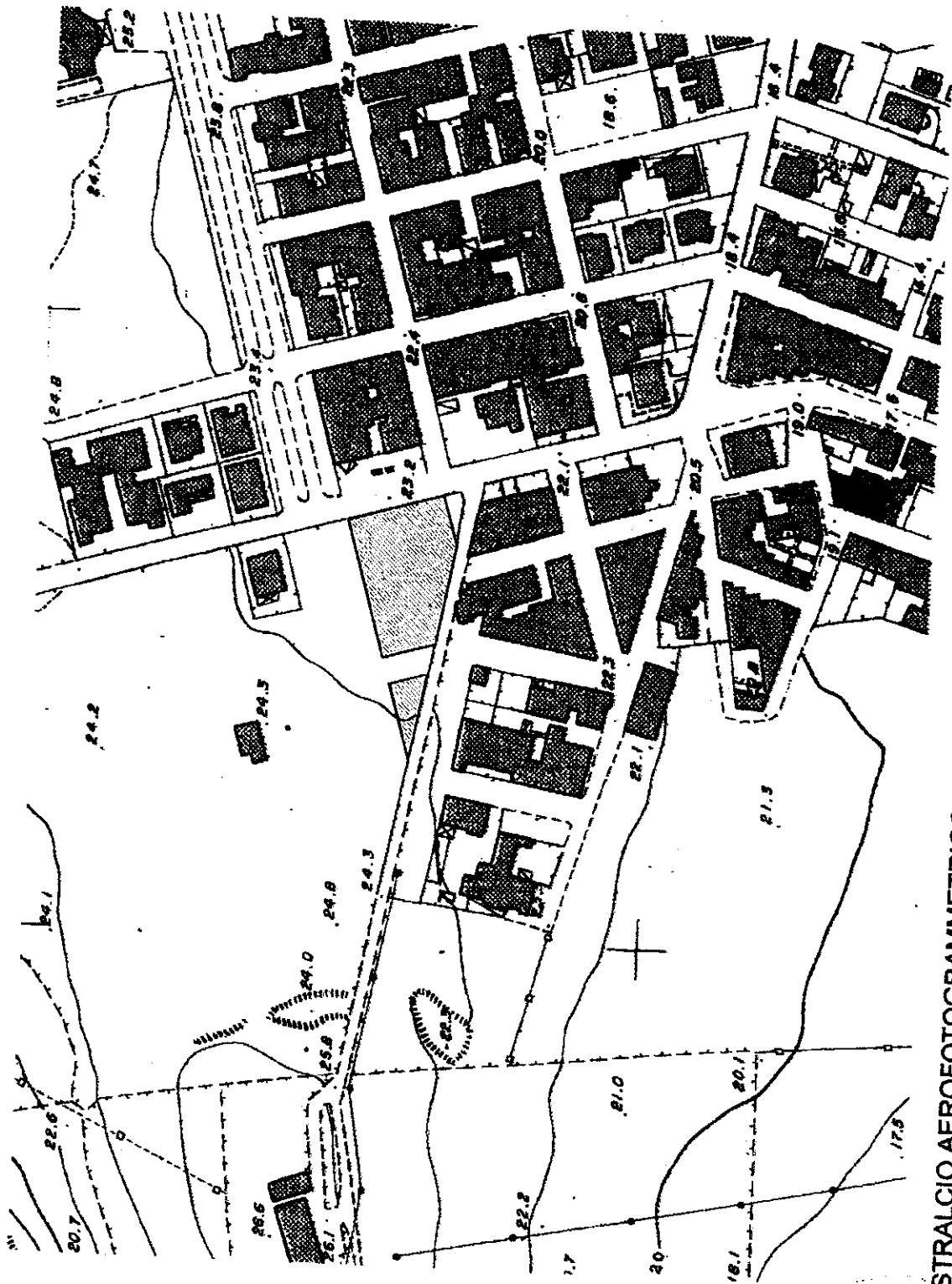


FOTO 4

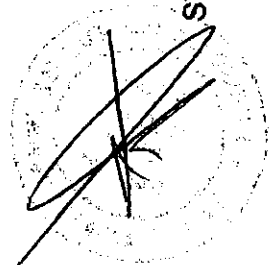


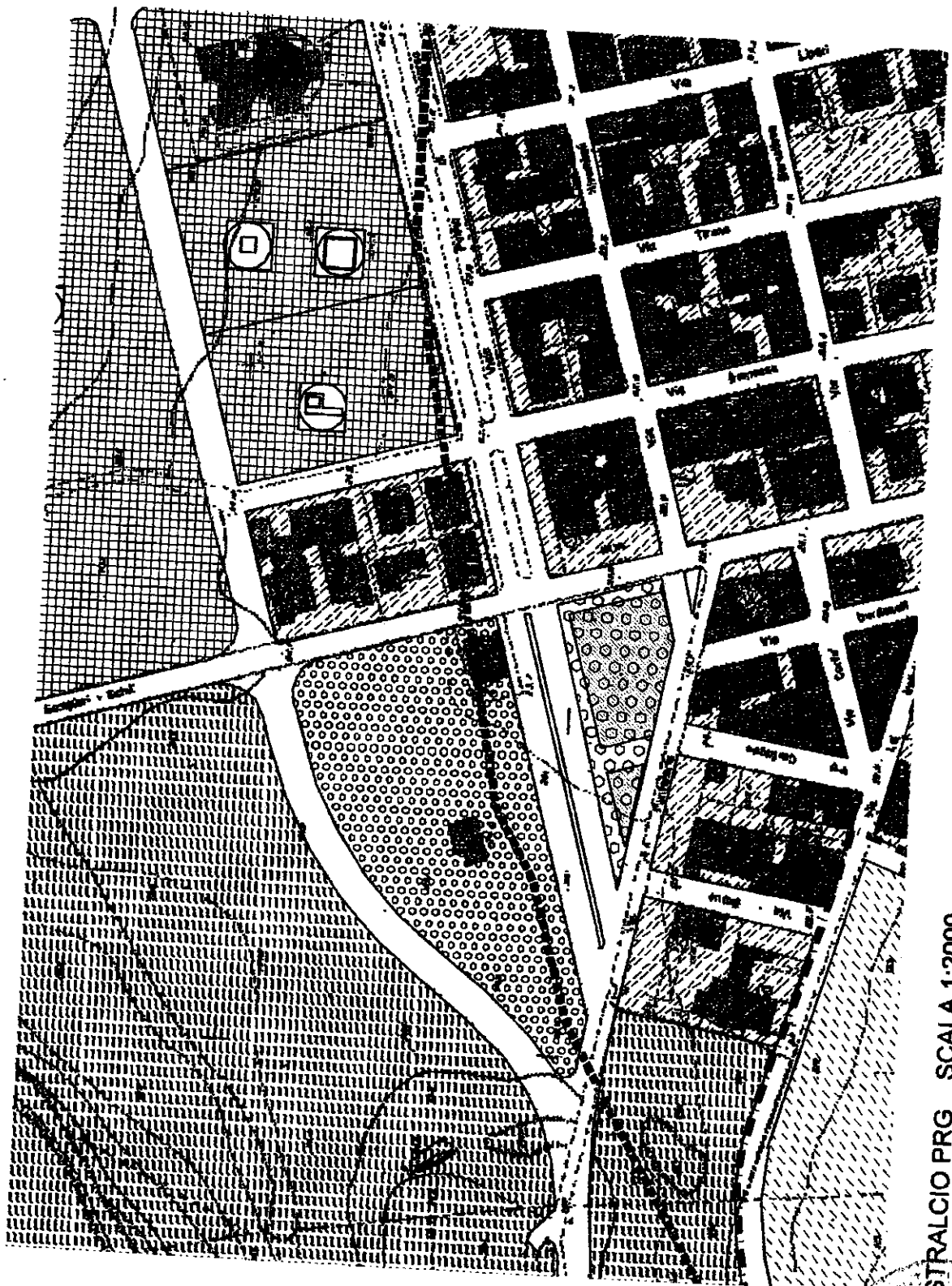


STRALCIO PIANO PAESAGGISTICO

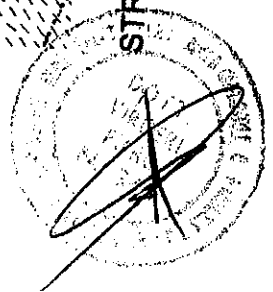


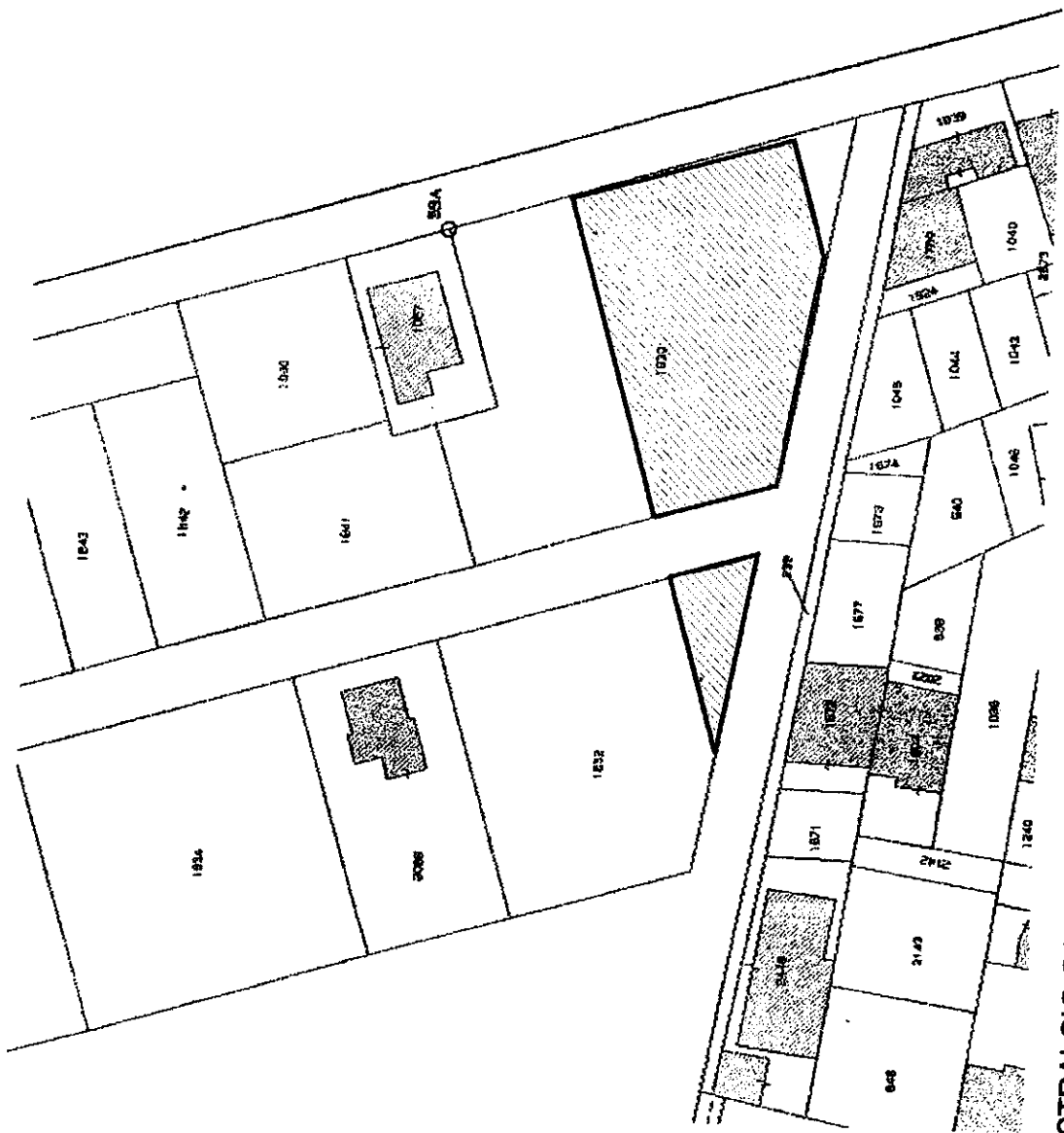
STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO SCALA 1:2000





STRALCIO PRG SCALA 1:2000





STRALCIO CATASTALE SCALA 1:1000



Legenda

 AS-Arbustati montani e supramediterranei


AS1-Genisteto a *Genista aetnensis*

AS2-Genisteto a *Cytisus scoparius*

AS3-Ericeto a *Erica arborea* del Peloritani

AS4-Formazioni ad agrifoglio

AS5-Arbusteto a rosacee

 BA-Boschi di altre latifoglie

BA1-Boschi di altre latifoglie autoctone

BA2-Boschi di altre latifoglie esotiche

 BS-Formazioni pioniere e secondarie

BS1-Betuleto a *Betula aetnensis*

BS2-Pioppeto di pioppo tremolo


BS3-Boscaglia pioniera ad ornello

BS4-Boscaglia ad olmo campestre

BS5-Robinetto

BS6-Boscaglia ad ailanto

BS7-Boscaglia di specie alloctone minori

 CA-Castagneti

CA1-Castagneto termofilo

CA2-Castagneto montano mesofilo

 CE-Cerrete

CE1-Cerrete termofila a *Quercus gussonei*

CE2-Cerrete montana

 FA-Faggete

FA1-Faggeta mesofila dei substrati silicatici

FA2-Faggeta su lave dell'Etna

FA3-Faggeta mesofila calcifila

FA4-Faggeta mesoxerofila calcifila

 FR-Formazioni riparie

FR1-Plataneto a platano orientale

FR2-Pioppeto-saliceto arboreo

FR3-Saliceto ripario arbustivo

FR4-Formazioni a tamerici e oleandro

FR5-Frassineto ripario a *Fraxinus oxycarpa*

 LE-Leccete

LE1-Lecceta pioniera rupestre

LE2-Lecceta termomediterranea costiera e delle cave iblee

LE3-Lecceta xerofila mesomediterranea

LE4-Lecceta mesoxerofila

 MM-Macchie e arbusteti mediterranei

MM0-Macchia a *Salsola vermicillata*

MM1-Macchia dunale a ginepri e lentisco

MM2-Macchia-gariga a oleastro e *Euforbia arborescente*

MM3-Arbusteto a *Calicotome infesta*

MM4-Genisteto a ginestra di spagna


MM5-Arbusteto a *Rhus coriaria*

MM6-Macchia-gariga dei substrati carbonatici

MM7-Macchia-gariga dei substrati silicatici

MM8-Gariga a palma nana

MM9-Arbusteto mediterraneo a rosacee

 OS-Omo-ostrieti

OS1-Ostrieto pianiero

OS2-Ostrieto mesoxerofilo di forra

 PL-Pinete di pino laricio

PL1-Pineta inferiore di pino laricio

PL2-Pineta pioniera di pino laricio

PL3-Pineta superiore di pino laricio


 PM-Pinete di pini mediterranei

PM1-Pineta di pino d'Aleppo della Sicilia Sud-orientale

PM2-Pineta di pino marittimo di Pantelleria

PM3-Pineta di pino domestico

PM4-Pineta di pini mediterranei naturalizzata

 QU-Querceti di roverè e roverella

QU1-Querceto di roverè

QU2-Querceto termofilo di roverella

QU3-Querceto mesoxerofilo di roverella

QU4-Querceto xerofilo di roverella dei substrati carbonatici

QU5-Querceto di roverella dei substrati silicatici


 RI-Rimboschimenti

RI1-Rimboschimenti di eucalipti

RI2-Rimboschimento di latifoglie varie

RI3-Rimboschimento mediterraneo di conifere


RI4-Rimboschimento montano di conifere


 SU-Sugherete

SU1-Sughereta termomediterranea costiera

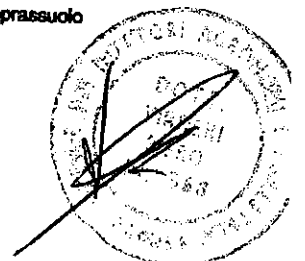
SU2-Sughereta interna

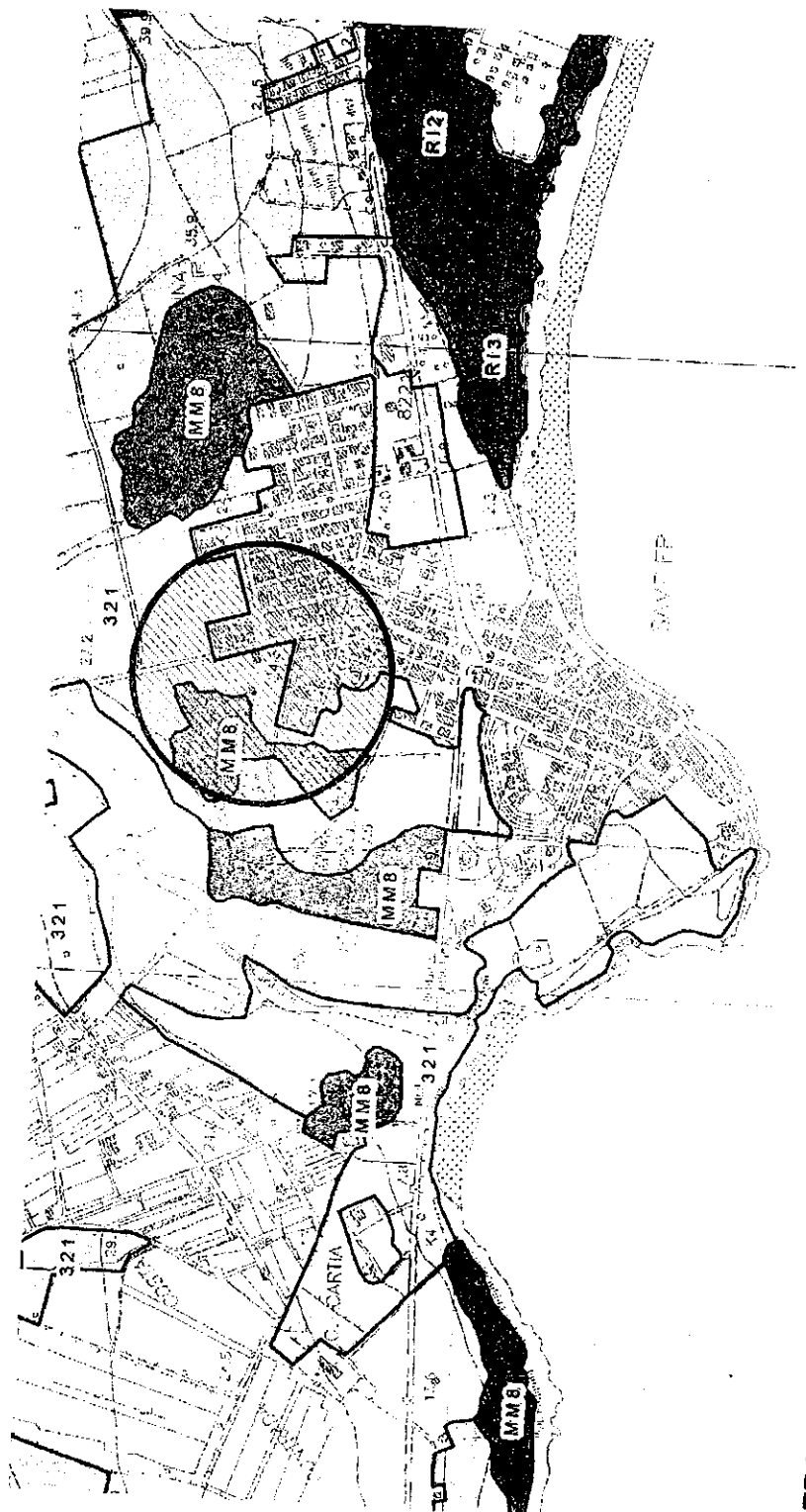
SU3-Sughereta su vulcaniti degli Iblei

 321-Praterie, pascoli, incolti e frutteti abbandonati

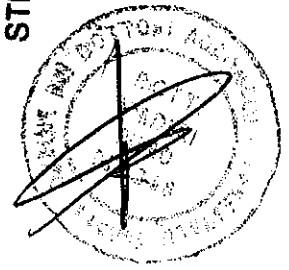
 21-Impianti di arboricoltura da legno

 31c-Aree temporaneamente prive di soprassuolo





STRALCIO DELLA CARTA DEL PIANO FORESTALE REGIONALE



ALL-1

22/01/2019



DICHIARAZIONE DI VOTO ai punti 2 e 3 all'OdG della seduta consiliare del 22.01.2019

«In Italia costruiamo un'intera piazza Navona ogni due ore». È questa l'immagine più concreta per rendere l'idea dell'analisi dei dati emersi nell'edizione 2018 del rapporto *Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici* a cura dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra) insieme al sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (Snpa). Fra le aree maggiormente colpite, anche quella della **fascia costiera più a sud della Sicilia**.

L'isola è infatti una delle quindici Regioni in cui **viene superato il cinque per cento** di consumo di suolo relativo all'anno 2017. In particolare, in Sicilia è il **7,20 per cento di suolo** a essere stato «artificializzato» con un incremento dello 0,15 per cento rispetto al 2016 (che si traduce in 283 ettari in più in confronto all'anno precedente) per una superficie totale di **1.852 chilometri quadrati**. Il valore più alto è stato registrato in **Lombardia** (12,99 per cento) seguita dal **Veneto** (12,35 per cento) e dalla **Campania** (10,36 per cento). La sola Regione a non superare la soglia del tre per cento è la **Valle d'Aosta**.

Dai dati elaborati dall'Ispra sulle cartografie del Snpa, **a livello provinciale è Ragusa ad aver consumato più suolo in Sicilia nell'ultimo anno**. Il 15,39 per cento della superficie territoriale che corrisponde a **24.854 ettari** e a 249 chilometri quadrati; un incremento dello 0,33 per cento (31 ettari) rispetto al 2016. È in questa provincia, inoltre, che si registra uno dei cambiamenti più significativi per il suolo siciliano. Si tratta della **strada provinciale 86** per un'estensione di quasi 9,5 ettari. Il comune di **Modica**, con 16,50 ettari, ha conseguito l'incremento maggiore.

La Sicilia è seconda solo alla Campania per gli ettari di **suolo utilizzato in aree a pericolosità sismica molto alta**, con un 6,3 per cento che fa segnare una lieve crescita rispetto ai dati analizzati nel 2016. Per quanto riguarda, invece, l'analisi della **superficie consumata in aree a rischio idrogeologico con pericoli di frane** nell'isola è il 3,9 per cento in zone a pericolosità elevata, il 6,1 per cento in aree con rischio medio e il 6 per cento in quelle in cui il pericolo è definito basso. Nella nuova cartina dell'Ispra, infine, il consumo di suolo nelle **aree vincolate per la tutela paesaggistica** in Sicilia è pari al 6,47 per cento (28.815 ettari) per **coste, laghi e fiumi**; al 21,1 per cento (518 ettari) per le **montagne**; e al 12,25 per cento (17.292 ettari) per i **vulcani**.

<https://meridionews.it/articolo/68417/la-mappa-e-i-dati-del-consumo-di-suolo-in-sicilia-a-ragusa-il-maggiore-incremento-nellultimo-anno/>

Urbanistica a Scicli: la città in un paradosso

...”Un tema che dovrà affrontare la prossima amministrazione è quello della variante al Piano Regolatore.

Come un farmaco, come un alimento deperibile: è in scadenza. Ma non è da cestinare. La scadenza non vuol dire avere esaurito le previsioni e necessitare di nuovo vigore con impulsi espansionisti, sviluppisti. Sì è vero il Piano si presenta anzitutto come un insieme di ricerche dirette ad interpretare e conoscere la realtà di una comunità per capire le direzioni del suo *sviluppo* e le *attese* dei suoi cittadini, e dare a queste tendenze i mezzi per realizzarsi. *Sviluppo* non vuole dire aggiungere metri cubi ad una realtà già ridondante che ha obbedito alla logica del consumo di suolo e non solo. Né *attese* dei cittadini vuol dire che il Piano deve essere autogestito. La scienza e la tecnica urbanistica ha sua autonomia e l'interprete pianista – dopo attenti studi ed analisi – può anche decidere come il miglior modo per svilupparsi è stare fermi, per non recare ulteriori danni ambientali, urbanistici e paesaggistici.”...”Che stiano prudenti i nuovi sindaci in concorso tra loro. In questi anni l'edilizia ha galoppato trascurando molti problemi sociali e però imbruttendo e devastando paesaggi unici. Quello che si chiede all'amministrazione che verrà, è di ricominciare dai “principii” a ragionare sulla “Scicli venduta”, sui guasti dell'urbanistica contrattata con/per i privati, sul cemento dilagante, sull'illegalità. Dalla lotta contro il potere degli immobilariisti, ormai padroni di città e campagne, emerge un decalogo a cui ancorare pensiero e azione.

1. La città, bene comune: deve garantire gli interessi collettivi, senza negoziazioni con quelli privati. 2. Sospensiva delle nuove urbanizzazioni per rigenerare città e campagna. 3. Legalità: no condoni e piani casa. 4. No agli strumenti che vanificano la pianificazione (a partire dagli accordi di programma) e all'iniziativa privata come impulso alla pianificazione. 5. Destinare di nuovo a investimenti gli oneri di urbanizzazione. 6. Rilanciare la pianificazione paesaggistica Stato-Regioni in base al Codice del paesaggio. 7. Tutelare identità culturale e integrità fisica quale cardine della pianificazione urbanistica ordinaria. 8. Recuperare le periferie degradate, anche con radicali ristrutturazioni urbanistiche di abusi e speculazioni, vincolandole ad antisismicità e risparmio energetico. 9. Mobilità sostenibile: incentivare il trasporto pubblico e contenere quello privato. 10. Ridefinire regole per una vera trasparenza/partecipazione (a partire da comitati, associazioni ecc.) nel processo di formazione delle scelte.



Sani principii e scelte rigorose per un'amministrazione riformatrice di governo.

Si deve fare, per il bene del futuro della memoria.

Pasquale Bellia 21/04/2012

<https://www.ragusanews.com/2012/04/21/cultura/urbanistica-a-scicli-la-citta-in-un-paradosso/26637>

DATI ISPRA RAPPORTO 2017

			1	2	3	4	
88001	Acate	Ragusa	Sicilia	22,40	2284	15,44	0,68
88002	Chiaramonte Gulfi	Ragusa	Sicilia	7,36	932	10,54	1,14
88003	Comiso	Ragusa	Sicilia	18,39	1197	4,51	0,38
88004	Giarratana	Ragusa	Sicilia	5,44	236	0,21	0,09
88005	Ispica	Ragusa	Sicilia	16,93	1914	7,38	0,39
88006	Modica	Ragusa	Sicilia	11,33	3294	16,43	0,50
88007	Monterosso Almo	Ragusa	Sicilia	5,78	325	0,97	0,30
88008	Pozzallo	Ragusa	Sicilia	29,55	452	0,43	0,10
88009	Ragusa	Ragusa	Sicilia	11,35	5018	6,93	0,14
88010	Santa Croce Camerina	Ragusa	Sicilia	35,45	1449	2,32	0,16
88011	Scicli	Ragusa	Sicilia	17,68	2439	2,14	0,09
88012	Vittoria	Ragusa	Sicilia	29,28	5316	13,55	0,26

1 Consumo di suolo [%] 2017

2 Consumo di suolo [ettari] 2017

3 Incremento consumo di suolo [ettari] 2016-2017

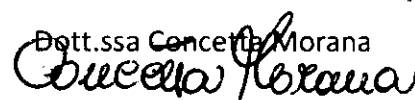
4 Incremento consumo di suolo [%] 2016-2017

Bisogna anche rilevare che il Comune di Scicli è attualmente senza un PRG. Fermo restando che la pianificazione territoriale è di competenza della massima assise cittadina, oltre ad un discorso tecnico esiste anche un discorso politico non meno importante del primo.

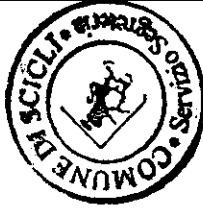
Il gruppo parlamentare all'ARS del M5S ha depositato un DDL a settembre 2018 contro il consumo del territorio. La nostra linea politica è ben chiara. Non abbiamo bisogno di gettare altro cemento, abbiamo bisogno di riqualificare ciò che già esiste e col mio voto **CONTRARIO** alle due proposte di oggi mi assumo tutte le responsabilità in merito.

Il M5S non permetterà che si continui a consumare territorio per evitare di incrementare il già alto indice di rischio dissesto idrogeologico a cui il nostro territorio è infelicitemente soggetto. Nel PAI regionale del 2012 Scicli risulta aver subito 28 dissesti con un totale di 208,08 ettari di superficie in dissesto e un indice di franosità del 2,32%.

Più che a gettare cemento dobbiamo pensare a sanare le ferite del nostro territorio e permettere che si costruisca ancora non è indice di responsabilità ma l'esatto contrario.

Dott.ssa Concetta Morana


IL PRESIDENTE
(Arch. Danilo Demaio)



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Valeria Drago)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
Sig.ra Carmela Arrabito

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione,

è divenuta esecutiva il giorno _____

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione(art. 12, comma 2, L.R. 44/91);

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
